

SANTA FRANCESCA SAVERIO CABRINI E L'ISTITUTO DELLE MISSIONARIE DEL SACRO CUORE DI GESÙ

Santa Francesca Saverio Cabrini (in origine Maria Francesca Cabrini) era la minore di dieci figli. Nacque il **15 luglio del 1850** in un paese chiamato Sant'Angelo Lodigiano, vicino alla città di Milano. Crescendo, rimase incantata dalle storie dei missionari e decise di entrare in un ordine religioso.

Francesca si dedicò con fervore ai suoi studi e ottenne la certificazione per insegnare. Fece domanda di ammissione dalle Figlie del Sacro Cuore, che erano state sue maestre, ma sfortunatamente non fu accettata per via della sua salute cagionevole.

Francesca accettò, suo malgrado, l'offerta di Don Antonio Serrati di collaborare presso la "Casa della Provvidenza" di Codogno (Lo), dove insegnò e svolse attività di dirigenza. Qui prese i voti religiosi nel 1877, aggiungendo Saverio al suo nome, in onore del santo gesuita Francesco Saverio, Patrono delle Missioni. Dopo sei anni vissute con gravi difficoltà, il Vescovo di Lodi, Mons. Domenico Gelmini la incoraggiò a formare lei stessa un nuovo Istituto. Nel 1880, con sette giovani donne, Francesca fondò l'Istituto delle Suore Missionarie del Sacro Cuore di Gesù.

Così si legge nelle Memorie dell'Istituto MSC:

*"In questa borgata di Codogno il Signore stava disponendo un piccolo gruppo di vergini, raccolte intorno alla Rev. Madre Francesca Saverio Cabrini che, piena di zelo, si sentiva mossa dal più vivo desiderio di dar vita ad un Istituto religioso, che, basato sulla totale negazione di se stesso, attingesse dal Sacro Cuore di Gesù quell'impulso di viva fede e di santo coraggio di cui l'anima sua era già piena". Il santo progetto fu illustrato a Sua Eccellenza Monsignor Gelmini, Vescovo di Lodi, tramite l'illustre Monsignor Prevosto Antonio Serrati, al quale era già noto, e fu non solo accolto con gioia dal Vescovo, ma incoraggiato promettendo il suo paterno sostegno. Monsignor Prevosto propose una casa in affitto in via Garibaldi a Codogno, ma alla Madre non piaceva, né la riteneva adatta alla fondazione, e un bel giorno, quando si stava per trattare l'affitto della casa, la nostra buona Madre disse a monsignor Prevosto: **"Andate a vedere dietro la chiesa della Madonna delle Grazie, che deve essere la Fondatrice di questo Istituto, e vedrete una casa adatta alla fondazione e che sarà bene acquistare"**.*

Monsignor Prevosto si recò subito lo stesso giorno nel luogo indicato dalla nostra buona Madre e vide solo la vecchia dei padri francescani soppressi sotto Napoleone nel 1811. Quando tornò dalla Madre e le spiegò la questione: "Tanto meglio", disse "se è un vecchio convento, mi basta che sia addossato alla Chiesa della Madonna delle Grazie, fate subito tutte le pratiche con la massima prudenza possibile, in modo che nessuno si renda conto a cosa sarà adibita la casa, altrimenti il prezzo salirebbe troppo".



CABRINI
*Missionarie del
Sacro Cuore di Gesù*

ISTITUTO DELLE MISSIONARIE DEL SACRO CUORE DI GESÙ
WWW.CABRINIWORLD.COM

14 novembre: finalmente spuntò l'alba di questo giorno tanto atteso e memorabile per l'Istituto ed è difficile dire con quale santa esultanza lo salutammo, potendoci finalmente riunire in questa casa sotto la guida materna della nostra venerata Madre Fondatrice, con la saggia direzione dell'Illustrissimo Preposito, Antonio Serrati, e la paterna protezione del nostro amato Vescovo, Monsignor Gelmini. A ciascuna di noi è sembrato di essere sulla soglia del Paradiso quando siamo entrate in questa casa, meta e compimento di tutti i nostri voti e desideri". (Dall'opuscolo "Luoghi cabriniani")

Il sogno di Francesca, accarezzato fin dall'infanzia, di andare in Cina con le sue Missionarie si trasformò dopo l'incontro con il Vescovo Giovanni Battista Scalabrini che già si occupava con i suoi Missionari, degli Emigranti Italiani e successivamente con l'udienza del Papa Leone XIII, il quale contrariamente a quanto si aspettava Francesca, le disse: *"non ad Oriente, ma all'Occidente"*, a New York anziché in Cina. Doveva aiutare migliaia di immigrati italiani negli Stati Uniti.

Nel 1889, Francesca Cabrini e le sue sorelle entrarono in un nuovo mondo: New York City. Inizialmente incontrarono molte difficoltà e delusioni ma, come sempre, Francesca perseverò. Organizzò corsi di catechismo e di formazione per gli immigrati italiani e provvide ai bisogni di tanti orfani. Fondò scuole e orfanotrofi nonostante le enormi difficoltà.

Si dedicò così ad essi: divenendone la Madre, la Maestra, la Consigliera, l'amica e la consolatrice. Con il suo intenso lavoro apostolico, cercò di restituire ad essi la dignità d'italiani e di figli di Dio, con diritti e doveri, nell'intento di operare quell'integrazione culturale necessaria, nel rispetto della propria identità, ma anche acquisendo la capacità di apprezzare i valori di ogni cultura senza perdere i propri. L'opera di Francesca Cabrini fu possibile per il sacrificio e il lavoro delle sue Suore e di tante persone di buona volontà: professionisti, benefattori, volontari animati dagli stessi ideali. Ben presto, Francesca ricevette richieste di aprire scuole da tutto il mondo. Viaggiò in Europa, Centro e Sud America e in tutti gli Stati Uniti. Attraversò ripetutamente l'Oceano Atlantico, andò a cavallo sulle Ande e attraversò le terre di Centro America, Brasile, Argentina, Europa e Stati Uniti in treno e persino a piedi, fondando un totale di 67 istituti tra scuole, ospedali e orfanotrofi.

Francesca Cabrini comprese subito che non bastava il lavoro, il sacrificio, l'intensa attività per realizzare la sua missione, occorreva soprattutto la preghiera, l'adorazione, l'unione costante con Dio e per questo prescrisse alle Suore molte ore di preghiera. Impegnò tutta la sua vita per portare avanti le tante fondazioni che richiedevano adeguamenti, denaro, ricostruzioni, cambiamenti e per le richieste di nuove fondazioni in favore degli emigranti, che riceveva da tutto il mondo, da Vescovi e Parroci; ma soprattutto si impegnò perché l'Amore del Cuore di Gesù arrivasse a tutti, specialmente ai più emarginati di quel tempo; ma arrivasse anche a trasformare i cuori dei responsabili detentori del potere perché potessero contribuire a realizzare una società più giusta e fraterna.



CABRINI
*Missionarie del
Sacro Cuore di Gesù*

ISTITUTO DELLE MISSIONARIE DEL SACRO CUORE DI GESÙ
WWW.CABRINIWORLD.COM

La sua attività fu incessante fino alla sua morte, avvenuta il 22 dicembre 1917 a Chicago. Il 13 novembre 1938 venne proclamata Beata, il 7 luglio 1946 proclamata Santa da Papa Pio XII e l'8 settembre 1950 Santa Francesca Saverio Cabrini venne dichiarata "Celeste Patrona di tutti gli emigranti". È la prima cittadina degli Stati Uniti canonizzata dalla Chiesa Cattolica romana.

Oggi le Missionarie del Sacro Cuore di Gesù portano avanti la missione iniziata da Madre Cabrini, servendo in 15 paesi del mondo. Con un impegno dinamico per rispondere ai bisogni insoddisfatti di molte persone cui vengono negati i diritti umani fondamentali, le Suore Missionarie patrocinano molte iniziative, tra cui: scuole, ospedali e cliniche, centri di spiritualità; alloggi per anziani con un reddito basso; servizi sociali e per gli immigrati.

Noi Suore Missionarie, insieme a tutti coloro che condividono l'attività missionaria, abbiamo una visione: **essere e dimostrare amore laddove l'amore manca ed essere segno di speranza laddove la speranza manca.**

Leggi di più sulla nostra missione su: www.cabriniworld.org



CABRINI
*Missionarie del
Sacro Cuore di Gesù*

ISTITUTO DELLE MISSIONARIE DEL SACRO CUORE DI GESÙ
WWW.CABRINIWORLD.COM